



- Scritto il 19.12.2012 da Donato Liotto - Manca poco al Natale, davvero poco. Manca poco al 21 dicembre 2012 davvero poco. Molti fanno finta di nulla, i più scaramantici, giocano i numeri al lotto o, si grattano, i più ottimisti non se ne fregano per nulla. A questa data: il 21 dicembre 2012, sono dedicati e scritti migliaia di articoli, di video e di film, per non parlare poi, dei documentari, dove si cercava di dare o fornire qualche logica spiegazione all'ipotetica previsione davvero nefasta, fatta dal popolo Maja. Certo, è anche vero che questo popolo nei secoli aveva previsto tante altre cose che purtroppo si sono davvero verificate, come è vero anche che, era un popolo di astrologi e di una cultura davvero superiore, un popolo di grandi studiosi della materia astrologica. Anche i "nostri scienziati" quelli della nostra era, hanno ipotizzato per questa data sconvolgimenti sul nostro Sole, tanto da farci preoccupare e non poco. Terremoti, tempeste solari, variazioni del nostro DNA, insomma, catastrofi annunciate e che speriamo restino solo di fantasia. Inoltre, l'allineamento dei pianeti e del sole che avverrà in contemporanea, e proprio in concomitanza con la scadenza del calendario stilato dai Maja che, guarda caso, cade proprio il 21 dicembre 2012. Tanti studiosi, nei secoli, e fino ad oggi, tutti di grande fama, si sono interessati a questo "dilemma" ad una questione davvero inspiegabile, quantomeno, hanno provato a interpretare i simboli, i disegni, le date, e le previsioni tracciate e forniteci attraverso secoli di storia, oltre mille anni fa da questo popolo misterioso ed intrigante. Un popolo i Maja che, è scomparso improvvisamente dalla faccia della terra, unica prova a testimoniarcene il suo passaggio terreno, le grandi opere, le piramidi, e le rovine delle loro città nel cuore della giungla, nel sud America, nello stato dello Yucatan in Messico. Certo, dopo aver visto, letto, e sentito le più disparate e fantasiose ipotesi sulla fine del mondo in questi anni, molti tanti davvero, non sanno più cosa pensare: crederci, è solo superstizione, è una bufala, oppure sarà tutto vero? Non bisogna aspettare tanto, il 21 dicembre è tra pochi giorni, nel frattempo, si può solo continuare a far finta di nulla e, continuare la nostra esistenza su questo nostro bellissimo e amatissimo pianeta chiamato Terra. Un pianeta che, comunque soffre le pene dell'inferno a causa dell'uomo, a causa dei maltrattamenti e dell'incuria perpetrata al "pianeta Blu", alla sua natura, al clima, e a tutti gli esseri viventi che lo abitano, parliamo degli animali, unici ed inconsapevoli testimoni, di una fine che ci auguriamo sia solo annunciata ma, che non avvenga per davvero. Certo, il 21 dicembre è vicino, passerà, arriverà il 22 dicembre, e finalmente il 25 dicembre, una data davvero importante per tutta l'umanità. La data del Natale, della nascita di Nostro Signore Gesù. Per tanti altri secoli ancora, la terra continuerà a vivere. Basti pensare solo che, l'uomo si ravveda, e che ne abbia finalmente cura dato che, un altro posto bello e paradisiaco come questo, è assai difficile da trovare nell'intero Universo. Verrà questo Natale e cogliamo questa occasione, facendo gli auguri a tutti di vero cuore. Si sa, le cose belle c'è ne accorgiamo solo quando le perdiamo.